



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV “Tutela e valorizzazione ambientale”

SERVIZIO 1 “Gestione rifiuti”

Bando per la concessione di contributi finanziari ai Comuni metropolitani per la realizzazione di progetti relativi ad attività di controllo e tutela ambientale.

INDICE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Articolo 2 – Soggetti destinatari

Articolo 3 – Requisiti di ammissibilità

Articolo 4 – Tipologie di intervento

Articolo 5 – Risorse finanziarie

Articolo 6 – Entità del contributo assegnabile

Articolo 7 – Documentazione

Articolo 8 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

Articolo 9 – Procedura per la valutazione delle domande e l’assegnazione dei contributi

Articolo 10 – Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

Articolo 11 – Revoca/riduzione/decadenza del contributo

Articolo 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Articolo 13 – Controlli sui soggetti beneficiari

Articolo 14 – Pubblicità

Articolo 15 – Contenzioso

Articolo 16 – Trattamento dei dati

Articolo 17 – Informazioni

Articolo 18 – Disposizioni finali

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Scheda progettuale

Allegato C – Criteri di valutazione

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Oggetto del presente bando è la concessione di contributi per la realizzazione di interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio metropolitano attraverso sistemi per il controllo e la tutela ambientale e interventi di raccolta selettiva volti alla rimozione dei rifiuti abbandonati e al ripristino dello stato dei luoghi nelle aree pubbliche o di interesse pubblico, al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata nei Comuni del territorio metropolitano.

Articolo 2 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del presente bando sono i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, con esclusione del Comune di Roma Capitale.
Ogni Comune può presentare una sola domanda in forma individuale o associata.

Articolo 3 – Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di partecipazione al bando i Comuni del territorio metropolitano (ad esclusione del Comune di Roma Capitale) che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con la trasmissione annuale della dichiarazione MUD alla Camera di Commercio competente per territorio, secondo quanto previsto dalla L. 70/1994. *Sarà considerato inammissibile il progetto pervenuto da parte di un Comune che non abbia presentato, o che abbia presentato oltre 60 gg dal termine, tale dichiarazione MUD. Qualora il Comune inadempiente o ritardatario faccia parte di un'associazione/Unione di comuni, la relativa domanda di finanziamento sarà considerata inammissibile;*
- aver trasmesso la Scheda tecnica prevista dalla D.G.R. della Regione Lazio n. 501 del 04/08/2016;
- avere la disponibilità di un centro di raccolta idoneo;

Sarà considerato, inoltre, inammissibile:

- Il progetto pervenuto da parte di un Comune già titolare di un contributo da parte di altri Enti per le attività oggetto del bando;
- Il progetto pervenuto da parte di un Comune già titolare di un contributo da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale e in fase di definanziamento per mancata realizzazione dell'opera/servizio/progetto, oggetto per l'appunto, del contributo stesso. Nel caso in cui si verifichi che il Comune definanziato faccia parte di un'associazione/Unione di comuni, la relativa domanda di finanziamento sarà considerata inammissibile;
- Il progetto relativo alla materia del bando realizzato anteriormente, o in corso di esecuzione, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Articolo 4 - Tipologie di intervento

Il progetto proposto a finanziamento dovrà contemplare una o entrambe le seguenti linee di intervento:

1. **Sistema di videosorveglianza:** Interventi per l'acquisizione, l'implementazione/potenziamento di dispositivi per la videosorveglianza al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti.
Il progetto dovrà illustrare compiutamente:
 - a) I siti da monitorare e le motivazioni alla base della scelta degli stessi, che dovranno essere già individuati al momento della presentazione della domanda;
 - b) Il numero, i tipi di fotocamere trappola e il piano dei controlli, tenendo conto che il numero massimo di dispositivi finanziabili dovrà essere coerente con il numero di siti da monitorare preventivamente determinati nella proposta progettuale.
Gli apparati di videosorveglianza dovranno avere caratteristiche tali da garantire una qualità delle immagini che permetta l'identificazione del trasgressore, sia di giorno, sia di notte, la possibilità che tali immagini vengano trasmesse a distanza, una sufficiente autonomia energetica, un posizionamento tale da non permettere effrazioni, danneggiamenti o furti, garantendo il rapporto qualità/prezzo;
 - c) Le modalità di installazione (su infrastrutture già esistenti o da realizzare, fisse o mobili);
 - d) Le modalità di gestione (cabina di regia comunale o sovracomunale, potenzialità di interfaccia con Forze dell'ordine, necessità di manutenzione). Per le fotocamere trappola dovrà essere previsto un utilizzo conforme a quanto previsto nel provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29 aprile 2010) e ss.mm.ii.;

Il progetto dovrà prevedere una durata di gestione almeno biennale. La mancata previsione di tale durata o la previsione di tempi inferiori rendono inammissibile la domanda di finanziamento.

2. **Riqualficazione di aree territoriali:** Interventi di pulizia e ripristino delle aree pubbliche o di interesse pubblico del territorio comunale oggetto di abbandono indiscriminato di particolari tipologie di rifiuti (RAEE, Inerti, Pneumatici, Accumulatori, Oli Minerali, ogni altra tipologia di ingombranti nonché, in parte residuale, rifiuti indifferenziati) che non convergono verso i normali circuiti di raccolta differenziata.
Il progetto dovrà prevedere e illustrare compiutamente:
 - a) il sistema di monitoraggio delle aree pubbliche o di interesse pubblico con particolare riferimento alle strade comunali e provinciali ricadenti nel territorio comunale evidenziando la cadenza periodica dei controlli che si intende effettuare per verificare la presenza di determinate tipologie di rifiuti (RAEE, Inerti, Pneumatici, Accumulatori, Oli Minerali, ogni altra tipologia di ingombranti nonché, in parte residuale, rifiuti indifferenziati);
 - b) il sistema di raccolta e trasporto dei suddetti rifiuti presso il centro di raccolta comunale a disposizione ovvero presso impianto autorizzato allo scopo, per il successivo trattamento, privilegiando forme di recupero/riciclo/riutilizzo in modo da ridurre la quantità di rifiuti destinati a smaltimento.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie previste per l'attuazione del presente bando sono complessivamente pari ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00), di cui € 700.000,00 in parte corrente e € 300.000,00 in conto capitale.

Articolo 6 – Entità del contributo assegnabile

I contributi possono essere assegnati in misura non superiore al 90% del costo complessivo del progetto presentato. In caso di Comunità montane, Unione di Comuni, nonché di Comuni rientranti nelle fasce a), b), c) e d) dell'art. 156 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, tale percentuale sale al 98% (art. 10 del *“Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.”* adottato con D.C.P. n. 58 del 09/12/2009).

L'importo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 30.000,00 al lordo dell'IVA.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa progettuale proposta e pertanto riguardano i costi direttamente imputabili alle attività del progetto stesso.

Saranno escluse dall'ammissibilità al finanziamento le voci di spesa presentate ma ritenute non coerenti con l'iniziativa in argomento, che pertanto dovranno trovare copertura mediante cofinanziamento aggiuntivo a carico del beneficiario.

Articolo 7 – Documentazione

La domanda di partecipazione, firmata dal Sindaco o da un suo delegato, deve essere predisposta come da modello di cui all'allegato A.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da una scheda redatta come da modello di cui all'allegato B, e dalla documentazione richiesta in tale allegato.

La suddetta documentazione è scaricabile dal portale www.cittametropolitanaroma.gov.it

Articolo 8 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione (allegato A + allegato B) deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella sezione **Avvisi** del portale istituzionale, con le seguenti modalità alternative:

1. a mano, in busta chiusa recante la dicitura *“Bando per la concessione di contributi finanziari ai Comuni metropolitani per la realizzazione di progetti relativi ad attività di controllo e tutela ambientale”*, con consegna diretta presso l'Ufficio “Segreteria” del Dipartimento IV – Servizio 1 “Gestione Rifiuti” sito in Via Tiburtina n. 691 - 00159 Roma nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 13,00;
2. a mezzo raccomandata A/R, in busta chiusa recante la dicitura *“Bando per la concessione di contributi finanziari ai Comuni metropolitani per la realizzazione di progetti relativi ad attività di controllo e tutela ambientale”* al seguente indirizzo: Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV Servizio 1 “Gestione Rifiuti” - Via Tiburtina n. 691 – 00159 Roma. In questo caso farà fede il timbro di spedizione;

3. a mezzo pec all'indirizzo: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it indicando nell'oggetto "DIP. IV – Servizio 1 "Gestione Rifiuti" – "Bando per la concessione di contributi finanziari ai Comuni metropolitanari per la realizzazione di progetti relativi ad attività di controllo e tutela ambientale".

Le domande incomplete, o non firmate, o inviate fuori termine o con modalità difformi, o presentate da soggetti non ammessi a partecipare al presente Bando, sono dichiarate non ammissibili e non saranno sottoposte ad istruttoria di merito.

Articolo 9 – Procedura per la valutazione delle domande e l'assegnazione dei contributi

Le domande di partecipazione verranno esaminate da una apposita commissione, nominata dal Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti", che procederà:

- alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti artt. 3 e 8;
- all'eventuale richiesta di integrazioni e/o chiarimenti;
- alla valutazione delle caratteristiche del progetto e all'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri previsti dall'Allegato C;
- alla predisposizione della graduatoria dei progetti ammissibili, dei progetti non ammissibili e dei progetti ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità finanziaria, da trasmettere al Dirigente per il seguito di competenza.

Il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti" con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione, procederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e, contemporaneamente all'approvazione dell'elenco dei progetti non ammissibili a contributo e dei progetti ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità finanziaria.

Nel caso specifico, ai progetti ammissibili a finanziamento, sarà attribuito il contributo secondo la disponibilità del relativo capitolo di Bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente articolo, è fissato in 180 giorni decorrenti dalla scadenza del bando.

Articolo 10 – Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo

Il contributo concesso sarà erogato con le modalità definite dagli artt. 10, 11 e 12 del "Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.", adottato con D.C.P. n. 58 del 09/12/2009:

- su motivata istanza del soggetto richiedente, l'Amministrazione ha la facoltà di concedere una anticipazione nella misura massima del 40% relativamente alla sola parte corrente, del contributo assegnato con determinazione dirigenziale di impegno di spesa, comunicata con apposita nota, previa formale accettazione del contributo da parte del beneficiario.
Ai fini dell'erogazione dell'acconto la suddetta richiesta dovrà essere corredata dalla dichiarazione di avvio del progetto.

- Il saldo sarà erogato a conclusione delle attività previste per la realizzazione del progetto, previo invio del provvedimento amministrativo del competente organo comunale, che approva la rendicontazione finale. Tale rendicontazione dovrà contenere almeno i seguenti elementi: una relazione illustrativa sulle attività svolte oggetto di contributo, comprensiva dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati; consuntivo analitico delle entrate e delle spese sostenute con le relative fatture o giustificativi di spesa e, per quanto riguarda la seconda linea di intervento, ulteriore documentazione attestante l'effettivo recupero/smaltimento dei rifiuti e i quantitativi conferiti all'impianto di destinazione (es. atto amministrativo attestante l'eventuale affidamento del servizio specifico di raccolta dei rifiuti oggetto del presente bando, copia dei formulari o altra idonea documentazione).
Ai fini dell'erogazione del saldo finale, la richiesta, corredata dalla suddetta documentazione, dovrà pervenire entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste.

Qualora la spesa complessiva sostenuta risulti inferiore a quella ammessa a contributo la Città metropolitana di Roma Capitale procederà alla rideterminazione del contributo anche sulla base della percentuale di compartecipazione dichiarata in fase di presentazione della domanda ed al recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso.

Le attività di realizzazione del progetto dovranno avere inizio entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione formale del contributo, di cui al comma precedente, e concludersi entro 18 mesi dalla suddetta comunicazione.

Eventuali proroghe alla tempistica di realizzazione del progetto potranno essere autorizzate dal Servizio 1 "Gestione Rifiuti" dietro richiesta motivata del beneficiario.

Articolo 11 – Revoca/riduzione/decadenza del contributo

Il contributo concesso potrà essere revocato nei seguenti casi:

- le attività di realizzazione del progetto non hanno avuto inizio entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione formale di assegnazione del contributo;
- le attività di realizzazione del progetto non si sono concluse entro 18 mesi dalla comunicazione formale di assegnazione del contributo;
- la mancata o tardiva presentazione della rendicontazione finale;
- qualora le attività realizzate risultino difformi da quelle finanziate.

Il contributo concesso potrà essere ridotto in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, previsti per le attività in oggetto.

Ogni eventuale modifica al progetto presentato in sede di partecipazione al bando, successiva alla assegnazione del contributo, dovrà essere autorizzata dal Servizio 1 "Gestione rifiuti" prima della realizzazione, a pena di decadenza dal contributo stesso.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancata osservanza dell'art. 12 del presente bando.

Articolo 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari

Le Amministrazioni beneficiarie si impegnano, a pena di revoca del contributo, a :

- realizzare il progetto di cui al bando;
- trasmettere tutti gli atti comprovanti l'avvio del progetto nonché a comunicare eventuali sospensioni delle attività e/o scostamenti dal cronoprogramma;
- rispettare rigorosamente, nell'attuazione del progetto: la normativa nazionale, comunitaria e regionale in materia di aggiudicazione ed esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti, in particolare a disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) e le normative ambientali di riferimento;
- garantire che le strutture e le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- rispettare, nell'attuazione del progetto, i principi di trasparenza e non discriminazione;
- indicare i beneficiari delle singole attività previste dal progetto, se la domanda di finanziamento viene presentata da due o più Comuni in associazione tra di loro.

Articolo 13 – Controlli sui soggetti beneficiari

Il personale della Città Metropolitana di Roma Capitale potrà effettuare controlli a campione in qualsiasi momento sulla veridicità delle informazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando e sullo svolgimento delle attività per le quali è stato richiesto il contributo.

Articolo 14 – Comunicazione istituzionale

Tutti i materiali tecnici e di comunicazione prodotti nell'ambito del progetto finanziato con il presente bando dovranno recare impresso il logo della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Regione Lazio e la dicitura: "*Finanziato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale "Piano di intervento per l'utilizzo dei fondi trasferiti dalla Regione Lazio annualità 2017-2018"*", rispettando il format grafico che verrà fornito dal Servizio 1 "Gestione rifiuti" prima dell'avvio dell'iniziativa.

Articolo 15 – Contenzioso

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 16 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Città Metropolitana di Roma Capitale informa che procederà al trattamento

dei dati personali forniti con la presentazione dell'istanza nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la presente procedura.

Articolo 17 – Informazioni

Per chiarimenti ed informazioni sui contenuti del Bando è possibile contattare:

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Loredana Ruggeri
tel. 0667663106
e-mail: l.ruggeri@cittametropolitanaroma.gov.it

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Loretta Nastasi
tel. 0667663184
e-mail: l.nastasi@cittametropolitanaroma.gov.it

Segreteria: tel. 0667663335/3336/3333
e-mail: segreteria.gestionerifiuti@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
pec: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Articolo 18 – Disposizioni finali

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare, annullare la presente procedura a proprio insindacabile giudizio.